

Organizzato da **NEST** in collaborazione con **AMBIENTE LAVORO** e **SICURLABOR**

36° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Personal Protection Equipment WORKWEAR

NEAR MISS E STANDARD INTERNAZIONALI COSA CAMBIA CON IL D.L. 159/2025

INAIL

AUDITORIUM
BONFIGLIOLI RIDUTTORI
VIA C. BONFIGLIOLI 1,
CALDERARA DI RENO (BO)

GIOVEDÌ 8 APRILE 2026

Gestione dei mancati infortuni

Near Miss: dalla segnalazione alla prevenzione. Norme, attività INAIL e novità legislative

Fabrizio Benedetti
Consulenza tecnica salute e sicurezza - Inail

1

Dr. Fabrizio Benedetti

Severity	Count
Mortale	1
Inabilità permanente	33
Inab. temporanea > 3 gg	500
Lievi	2500

Category	Count
SERIOUS INJURY	1
MINOR INJURIES	29
INCIDENTS WITHOUT INJURY	300

Incremento utilizzo di tecniche di rilevazione ed analisi delle cause di:

- infortuni,
- incidenti e quasi incidenti
- non conformità,
- comportamenti pericolosi.

2

Contesto dell'organizzazione (4)
 Fattori interni ed esterni (4.2)
 campo di applicazione del SGS (4.1.1)
 Pianificazione (5)
 Leadership e partecipazione dei lavoratori (5)
 Supporto (7) e attività operative (8)
 Valutazione delle prestazioni (9)
 Risultati attesi dal SGS (4.1.2)
 Esigenze e aspettative dei lavoratori e di altri parti interessate (4.2)

UNI EN ISO 45001:2023 + A1:2024 e mancati infortuni

INCIDENTE: evento derivante da un lavoro o che ha origine nel corso di un lavoro e che potrebbe causare o che causa lesioni e malattie

Nota 1: un incidente in cui si verificano lesioni e malattie è talvolta definito «infortunio»

Nota 2: un incidente che non causa lesioni o malattie ma con un potenziale per farlo può essere descritto come «**mancato infortunio**», «**near miss**» o «**close call**»

Nota 3: sebbene possano esserci una o più non conformità correlate ad un incidente, un incidente può verificarsi anche in assenza di non conformità



07/04/2026

3

3

L'area del rischio

Processo produttivo

Fonte di pericolo

Esposizione

Persona

EVENTO

Near Miss

Incidente

Infortunio



Dr. Fabrizio Benedetti

4

UNI EN ISO 45001:2023 + A1:2024 e mancati infortuni: differenze



9. Valutazione delle prestazioni

9.1 Monitoraggio, misurazione, analisi e valutazione delle prestazioni

9.1.1 Generalità

9.1.2 Valutazione della conformità

9.2 Audit interno

9.2.1 Generalità

9.2.2 Programma di audit interno

9.3 Riesame della direzione

10. Miglioramento

10.1 Generalità

10.2 Incidenti, non conformità e azioni correttive

10.3 Miglioramento continuo

10. Miglioramento

L'organizzazione deve determinare **opportunità di miglioramento** e intraprendere azioni necessarie per conseguire i risultati attesi del proprio SGSL



07/04/2026

5

5

UNI EN ISO 45001:2023 + A1:2024 e mancati infortuni

10.2 Incidenti, non conformità e azioni correttive

Quando si verifica un incidente o una non conformità, organizzazione **deve**:

a) reagire tempestivamente per:

- intraprendere azioni per tenerli sotto controllo e correggerli
- affrontarne le conseguenze

b) valutare, con la partecipazione dei lavoratori (5.4) e il coinvolgimento di altre parti interessate pertinenti, la necessità di AC per eliminare le CAUSE RADICE di incidenti e nc per evitare che si ripetano o non si verifichino altrove

1. indagine su incidente o riesame di nc

2. determinare **cause**

3. determinare se in passato incidenti o nc **simili** oppure se possono potenzialmente verificarsi in **futuro**



07/04/2026

6

6

Dr. Fabrizio Benedetti

- Non conformità - NC
- Incidenti
- Infortuni
- Near miss

Identificazione della cause

AZIONI
CORRETIVE
AC

MANCATO SODDISFACIMENTO DI UN REQUISITO

- Requisiti normativi (UNI EN ISO 45001)
- Requisiti cogenti (leggi)
- Requisiti di buona prassi (norme, regolamenti.)
- Requisiti autodefiniti (procedure, manuale)
- Requisiti contrattuali (specifiche, ordini del cliente)



7

UNI EN ISO 45001:2023 + A1:2024 e mancati infortuni

Cosa sono le CAUSE RADICE?

cause dirette: l'agente o la situazione che ha causato l'evento

cause indirette: situazioni o azioni pericolose che hanno concorso al verificarsi dell'evento (es. assenza di protezione, supervisione non efficace, ecc.)

cause radice: il fallimento da cui derivano tutte le altre carenze, spesso remote nel tempo e nello spazio dall'evento avverso (es. mancata identificazione dei bisogni formativi e valutazione delle competenze, errata valutazione del rischio, progettazione errata dell'area di lavoro, ecc.)

Incidenti: atti o condizioni non sicuri



analisi di cause radice: risalire ai fattori associati a un incidente o a una nc (cosa, come, perché)

identificare la molteplicità di **ERRORI** che hanno contribuito a incidente o nc



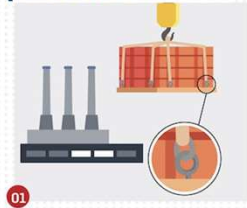
07/04/2026

8

8

Infortunio, near miss, azione e situazione pericolosa

Situazione pericolosa



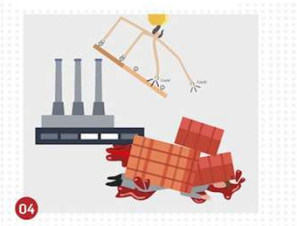
Azione pericolosa



Near miss



Infortunio



INAIL

07/04/2026

9

9

Esempi



Situazione pericolosa



Azione pericolosa

Se non richiesta, non autorizzata, se non sono state attuate le misure per il fermo macchina

INAIL

07/04/2026

10

10

Esempi

Evento-near miss: Collisione/urto alla guida di mezzo (contro elementi dell'ambiente di lavoro)

Durante la movimentazione della gru per raggiungere la piazzola di parcheggio, superato il primo portale di segnalazione della linea elettrica, l'operatore alla guida del mezzo, sbracciando, si presume abbia toccato e spostato uno dei 3 cavi dell'Interferenza n. 35 - linea elettrica di Media Tensione.



07/04/2026

11

11

Rapporto tra near miss, azione e situazione pericolosa: DOVE AGIRE

Circostanza	Evento - Incidente			
Area del pericolo Nessuna interazione	Area del rischio Evento dovuto a interazione possibile o reale tra agente di pericolo e lavoratore			
	Mancato infortunio			Infortunio
Situazione pericolosa	Azione pericolosa Comportamento pericoloso	Incidente senza interazione	Incidente con interazione. Mancato infortunio s.s.	Incidente con interazione e danno
L'oggetto "martello" permane in modo stabile in bilico su una superficie posta al di sopra dell'altezza dell'uomo	L'oggetto "martello" permane in modo stabile in bilico su una superficie posta al di sopra dell'altezza dell'uomo. Un gruppo di lavoratori è al di sotto dell'altezza del martello in bilico	L'oggetto "martello", per qualche motivo, cade ma non c'è nessun lavoratore al di sotto	L'oggetto "martello", per qualche motivo, cade su un gruppo di lavoratori senza colpirne alcuno	L'oggetto "martello", per qualche motivo, cade su un gruppo di lavoratori e ne colpisce uno, provocando una ferita
Fase di analisi				
perché il martello è stato lasciato su una superficie elevata, in bilico e incustodito?	perché il martello è stato lasciato su una superficie elevata, in bilico e incustodito? perché i lavoratori erano in quella posizione? Era una situazione consentita?	cosa ha provocato il disequilibrio e la caduta dell'oggetto "martello"?	cosa ha provocato il disequilibrio e la caduta dell'oggetto "martello"?	perché i lavoratori erano in quella posizione? Era una situazione consentita?



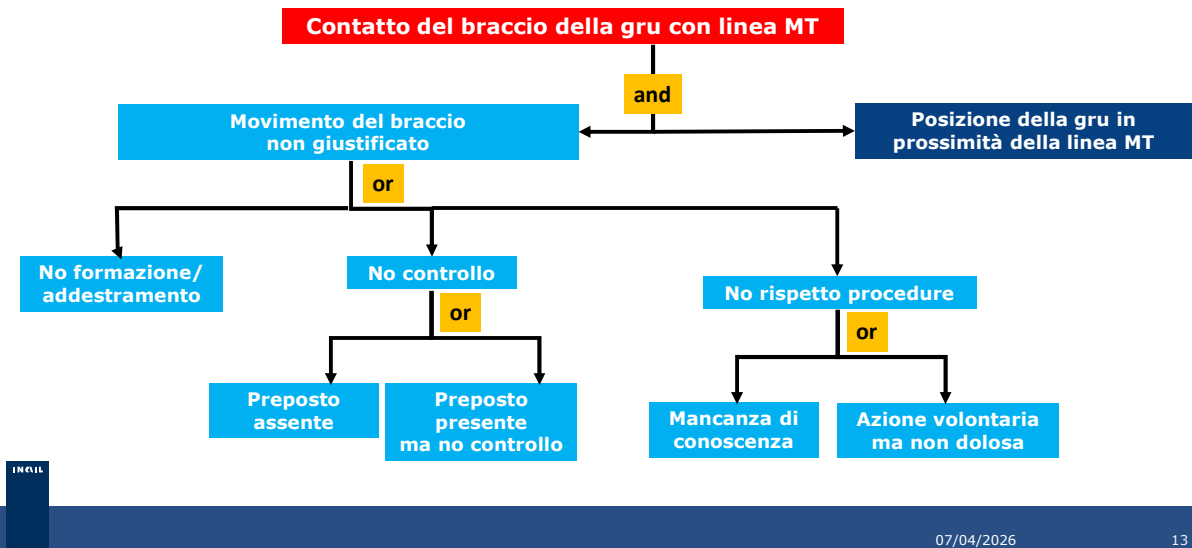
07/04/2026

12

12

Risalire alle cause radice – L'albero delle cause –Fault Tree Analysis

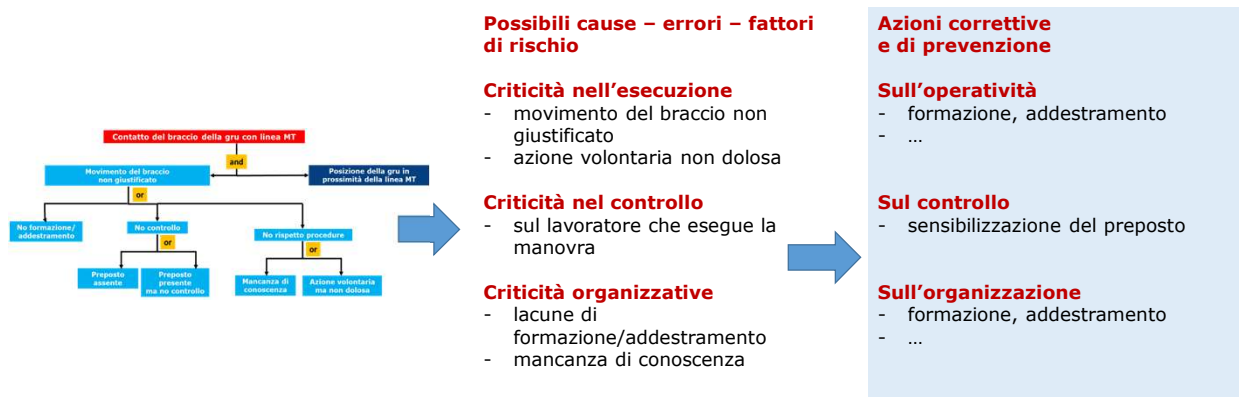
Collisione/urto alla guida di mezzo (contro elementi dell'ambiente di lavoro)



13

Risalire alle cause radice – L'albero delle cause –Fault Tree Analysis

Collisione/urto alla guida di mezzo (contro elementi dell'ambiente di lavoro)



14

Le attività dell'Inail per la promozione dei near miss

Protocollo **Inail-Fincantieri 2021**

Protocollo **Inail-Utilitalia 2021**

Protocollo **Inail-FS 2023**

Protocollo **Inail-Formedil 2025**

Protocollo **Inail-Opna 2025**

Oscillazione del tasso – intervento E10

BD near miss - CONDIVIDO



07/04/2026

15

15

Metodi di analisi – INFORMO e Condivido

STRATEGIA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI



dalle cause degli infortuni



alle cause dei Near Miss



Ampliamento delle conoscenze sugli accadimenti non solo infortunistici, anche attraverso azioni congiunte pubblico-privato, verso un **sistema integrato di sorveglianza dei fattori di rischio**



07/04/2026

16

16

Protocollo Inail-Fincantieri

PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DEI NEAR MISS

flusso di comunicazione
 identificazione delle cause
 individuazione delle ac/ap
 gestione documentale

- basata su Linee di indirizzo Inail-Fincantieri SGSL lavori in appalto (2011) e attività di ricerca Inail
- esperienze aziendali messe a fattor comune

INAIL

MODELLI DI GESTIONE DEI
 NEAR MISS (MGNM): LA DIFFUSIONE
 DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA
 NELL'AZIONE CONGIUNTA
 INAIL-FINCANTIERI

INAIL

2022



07/04/2026

17

17

Protocollo Inail- Confimi industria

INDICE

1. Introduzione	5
2. Il quadro di riferimento degli infortuni nei settori in studio	7
2.1 Banca dati Statistica	7
2.2 Banca dati Infor.Mo: dinamiche infortunistiche e fattori causali degli eventi	18
3. Analisi di contesto	42
4. Stato di attuazione dei sistemi di gestione dei near miss nelle aziende associate Confimi Industria	48
5. Proposta di un Modello tecnico-organizzativo condiviso per la rilevazione dei Near Miss	56
6. Conclusioni e sviluppi futuri	63
Bibliografia e sitografia	65

INAIL

IL SUPPORTO ALLE AZIENDE PER LA
 SEGNALAZIONE E ANALISI DEI NEAR
 MISS: PROPOSTA DI UN MODELLO
 TECNICO-ORGANIZZATIVO

INAIL

Documento tecnico

2024



COLLANA RICERCHE

07/04/2026

18

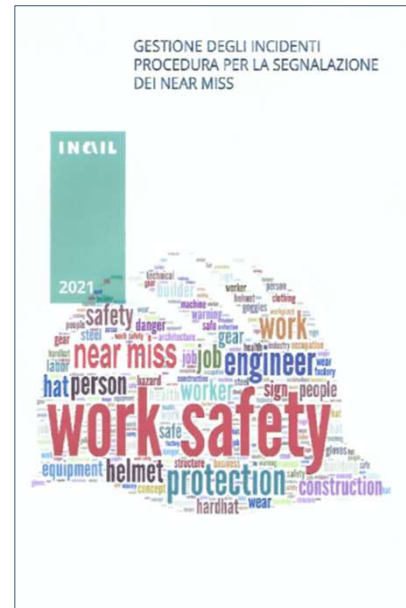
18

Protocollo Inail-Utilitalia

Progetto 2 PROCEDURA DI RILEVAZIONE DEI NEAR MISS

flusso di comunicazione
feedback
coinvolgimento e partecipazione
ruoli e responsabilità
verifica dell'efficacia delle azioni intraprese

- basata su esperienze delle aziende del settore
- indicazioni fruibili ed esportabili



INAIL

07/04/2026

19

19

Protocollo Inail-FS

PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DEI NEAR MISS

flusso di comunicazione/segnalazione
gravità potenziale
identificazione delle cause
individuazione delle ac/ap
gestione documentale
attività formativa

- Linea ferroviaria Bovino Orsara
- Progetto 2: 4 linee tematiche
- esperienze di cantiere messe a fattor comune



INAIL

07/04/2026

20

20

Protocollo Inail-Formedil

PROCEDURA DI GESTIONE DEI NEAR MISS

in via di pubblicazione

flusso di comunicazione/segnalazione
 identificazione delle cause
 individuazione delle ac/ap

-

- imprese edili
- esperienze di cantiere messe a fattor comune
- attività formativa



SEGNALAZIONE E COMUNICAZIONE DEI
 MANCATI INFORTUNI E DELLE SITUAZIONI
 PERICOLOSE PER LE IMPRESE EDILI

INAIL

2025



COLLANA SALUTE E SICUREZZA

07/04/2026

21

21

Interventi di prevenzione e di sostegno alle aziende

Oscillazione del tasso

L'agevolazione tariffaria è una **riduzione del tasso medio nazionale** che si applica alla singola azienda in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Può essere **fissa o variabile** in relazione a parametri prefissati e serve a "personalizzare" l'indice di rischiosità nazionale, precisato nelle tariffe dei premi (tasso medio nazionale), tenendo conto di specifiche situazioni aziendali.

Il tasso medio di tariffa può subire due tipi di **oscillazione**:

- per **andamento infortunistico**
- per **prevenzione** (interventi migliorativi in materia di sicurezza e salute nei LL)



22

Interventi di prevenzione e di sostegno alle aziende

Oscillazione del tasso per prevenzione

Per le aziende che eseguono **interventi per il miglioramento delle condizioni di prevenzione** e tutela della SSL, **in aggiunta** a quelli previsti dalla normativa in materia (d.lgs. 81/2008)

Pre-Requisiti: regolarità contributiva ed assicurativa, disposizioni obbligatorie in materia di prevenzione infortuni e di igiene sicurezza del lavoro con riferimento alla situazione dell'intera Pat presente alla data del 31 dicembre dell'anno precedente quello cui si riferisce la domanda.

Modalità: telematica attraverso i Servizi online del portale Inail

Tempi: domanda da inoltrare entro il 28 febbraio (29 febbraio in caso di anno bisestile) dell'anno per il quale la riduzione è richiesta

Valutazione della domanda: accertamento dei requisiti di tipo amministrativo e tecnico



23

Interventi di prevenzione e di sostegno alle aziende

Oscillazione del tasso per prevenzione

Lavoratori-anno del triennio della Pat	Riduzione %
fino a 10	28%
da 10,01 a 50	18%
da 50,01 a 200	10%
oltre 200	5%



24

Interventi di prevenzione e di sostegno alle aziende

Mancati infortuni E-10

E	GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA: MISURE ORGANIZZATIVE
E-10	<p>L'azienda ha adottato un sistema di rilevazione dei mancati infortuni e attua le misure migliorative idonee a impedire il ripetersi degli eventi rilevati.</p> <p>Note: Intervento da adottare su tutte le PAT. Per "mancato infortunio" si intende un evento derivante dal lavoro, o che ha origine nel corso del lavoro, che non causa infortunio o malattia ma che ha il potenziale per farlo. Si considerano solo gli eventi derivanti dal lavoro, o che hanno origine nel corso del lavoro, che non hanno causato lesioni ai lavoratori pur avendo il potenziale per farlo. Sono escluse le situazioni pericolose che non causano alcun evento. Ai fini dell'attuazione dell'intervento il numero minimo dei mancati infortuni, registrati all'anno, richiesti per tale intervento è funzione delle dimensioni aziendali e del settore in cui si opera. In presenza di più settori, prevale il settore assicurativo (Grandi Gruppi delle Tariffe dei premi) a cui è addetto il maggior numero di lavoratori.</p>



07/04/2026

25

25

Il feedback e la comunicazione

Intervento E-10 - L'azienda ha adottato un **sistema di rilevazione dei mancati infortuni** e attua le **misure migliorative** idonee a impedire il ripetersi degli eventi rilevati

E GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA: MISURE ORGANIZZATIVE

La **procedura di rilevazione e analisi dei mancati infortuni** deve fornire elementi per:

1. identificare, raccogliere e analizzare gli incidenti verificatisi in occasione di lavoro e relativi al personale, agli appaltatori ed ai subappaltatori all'interno dei luoghi di lavoro
2. risalire alle cause dirette, indirette e radice degli eventi
3. individuare ed applicare le adeguate misure correttive e preventive
4. garantire un'opportuna comunicazione biunivoca e assicurare un'immediata risposta alla segnalazione (**feedback**) in fase iniziale, di lavorazione sullo stato di avanzamento e trattazione della segnalazione, dell'esito finale.

Strumento per la motivazione e il coinvolgimento dei lavoratori



07/04/2026

26

26

Comportamenti pericolosi e "organizzazione del lavoro"

I comportamenti pericolosi sul lavoro possono essere ridotti migliorando l'organizzazione del lavoro

- Improvvisarsi tecnici riparatori e manutentori
- Ingombrare le vie di fuga
- Non rispettare le istruzioni
- Trascurare le condizioni igieniche
- Aprire e manomettere prese della corrente
- Mancanza di ordine
- Non segnalare le situazioni di pericolo
- Non usare i DPI

Azioni ripetute -tanto- da diventare "modelli":

SCELTE di RISCHIO

- Non sono distrazioni
- Non sono operazioni eseguite in rapidità
- Le motivazioni da ricercarsi nella "cultura aziendale"

INAIL

Fabrizio Benedetti

Dr. Fabrizio Benedetti

27

27

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Testo del decreto-legge 31 ottobre 2025, n. 159 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 254 del 31 ottobre 2025), coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2025 n. 198 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale, alla pag. 1), recante: «Misure urgenti per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia di protezione civile». (25A07009)

(GU n.301 del 30-12-2025)

Art. 15

Rafforzamento della cultura della prevenzione e tracciamento dei mancati infortuni

1. Al fine di promuovere il miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di ridurre l'incidenza degli infortuni, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), sentite le parti sociali, adotta, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, linee guida per l'identificazione, il tracciamento e l'analisi dei mancati infortuni da parte delle imprese con più di quindici dipendenti. Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali sono individuate le modalità attraverso le quali le imprese di cui al presente comma comunicano i dati aggregati relativi agli eventi segnalati come mancati infortuni e le azioni correttive o preventive intraprese per il miglioramento della sicurezza, nonché i criteri utili alla predisposizione annuale di un rapporto di monitoraggio nazionale sui mancati infortuni, anche ai fini della definizione di interventi formativi e di sostegno tecnico alle imprese. ((Le linee guida di cui al primo periodo sono adottate tenendo conto delle procedure per la gestione degli incidenti e la segnalazione dei mancati infortuni già elaborate dall'INAIL, anche in collaborazione con le organizzazioni dei datori di lavoro e le organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale e con i relativi organismi paritetici. Le predette procedure restano ferme fino al loro eventuale aggiornamento o integrazione in coerenza con le medesime linee guida, anche al fine di evitare duplicazioni di adempimenti e di valorizzare i percorsi organizzativi già attuati.))

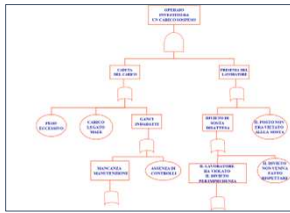
2. Alle attività di cui al presente articolo si provvede con le risorse umane, strumentali e ((finanziarie)) previste a legislazione vigente.

INAIL

07/04/2026

28

28



Grazie per l'attenzione



INAIL